

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile;
- VISTA** la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti"
- VISTO** l'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 - Interventi per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura " Al fine di consentire la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 15.000 migliaia di euro.....Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura previo parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, sono disciplinate le modalità di attuazione";
- VISTA** la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";
- VISTA** la Legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 15 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 febbraio 2023, n.444, con il quale in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10/02/2023 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 "Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024 che ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 226 del 17 giugno 2024 con la quale è stato richiesto al Ministero della Sovranità Agricola, Alimentare e Forestale il riconoscimento con DM ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2116, della condizione di forza maggiore e CIRCOSTANZE ECCEZIONALE a causa della perdurante siccità che a partire dal 1 luglio 2023 al maggio 2024 ha interessato il territorio della Regione Sicilia;

VISTO il D.P. n. 520/GAB del 25.03.2024 in cui si nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024;

VISTO l'avviso pubblico interventi in conto capitale per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 approvato con D.D.G. n. 6186 del 29/08/2024;

VISTO il DDG n. 9065 del 28.11.2024 con il quale è stato pubblicato l'elenco degli interventi;

CONSIDERATO che all'attualità lo stato di calamità naturale da siccità severa non è rientrato e che investe l'intero comparto agricolo e zootecnico di tutto il territorio della Regione Siciliana;

VISTO il DDG n°10111/2024 del 19/12/2024 con il quale si approvano, a valere dell'avviso pubblico *Interventi in conto capitale per fronteggiare la crisi idrica in agricoltura in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23* approvato con D.D.G. n. 6186 del 29/08/2024:

- l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento presentate dagli agricoltori (all.1) ordinato in funzione dei minori tempi di realizzazione degli investimenti e della progressione di protocollazione (dal più piccolo al più grande) applicando le riduzioni sugli importi di finanziamento in funzione della dotazione finanziaria e degli importi complessivi richieste dalle ditte;
- l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento con riserva presentate dagli agricoltori (all.2);
- l'elenco definitivo delle istanze non ammesse a finanziamento presentate dagli agricoltori (allegato 3);
- l'elenco definitivo delle istanze ammissibili a finanziamento presentate dai comuni (all.4);

VISTO gli elenchi ammessi dove il **COMUNE DI VALLEDOLMO** CUAA **87001710282**, CUP **G61D24017460002** indicata al progressivo n. N°6 dell'All.4 del DDG 10111/2024, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo n. **179263/2024** del Dipartimento Agricoltura con dove a fronte di un importo di progetto di **€ 30.440,26** è stato ammesso a finanziamento con un importo di contributo di **€ 30.440,26** ;

VISTO l'art. 4 Comma 1 L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027 vengono assegnate ulteriori 20.000.000,00 di euro per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 4 luglio 2024, n°23 sul capitolo

542085 spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura;

VISTO il decreto variazione D.D n° 138/2025 del 12/02/2025 del Dipartimento Bilancio, con il quale istituisce il capitolo 542100 *“spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura da destinare in favore degli enti pubblici”* (codice piano finanziario dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Dipartimento dell’Agricoltura;

CONSIDERATO che è fatta salva la possibilità di ridurre/eliminare/modificare parte degli interventi purché il progetto, nel suo complesso, rimanga sempre funzionale, funzionante, conforme alle direttive tecniche previste dal bando e corredato di tutti i pareri e i titoli abilitativi necessari. Ai fini dell'erogazione del finanziamento ammesso sarà possibile richiedere uno stato avanzamento lavori (SAL) per un importo pari al almeno il 30 % del contributo totale spettante. Non è prevista l'erogazione di finanziamento mediante richiesta di anticipazione.

RITENUTO di dovere impegnare e concedere la somma complessiva di **€ 30.440,26** sul capitolo 542100 *“spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura da destinare in favore degli enti pubblici”* (codice piano finanziario dei conti U.2.03.01.02.003) del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Dipartimento dell’Agricoltura, A FAVORE DEL **COMUNE DI VALLEDOLMO** CUAA **87001710282**, CUP **G61D24017460002**

RITENUTO di dover approvare le modalità di rendicontazione ed attuazione degli interventi ammessi a finanziamento di cui all’allegato 1 al presente decreto;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di Legge:

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata e concessa la somma complessiva di **€ 30.440,26** sul capitolo sul capitolo 542100 *“spese per la realizzazione di interventi in conto capitale per far fronte allo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura da destinare in favore degli enti pubblici”* (codice piano finanziario dei conti U.2.03.01.02.000) del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Dipartimento dell’Agricoltura al A FAVORE DEL **COMUNE DI VALLEDOLMO** CUAA **87001710282**, CUP **G61D24017460002**

Art. 2

(Modalità di attuazione e rendicontazione)

approva le modalità di rendicontazione ed attuazione degli interventi ammessi a finanziamento di cui all’allegati 1 al presente decreto

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 6 mesi dalla data di notifica del presente decreto. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l’Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

La proroga, se sussistono le condizioni e se opportunamente motivata, può essere concessa per un periodo non superiore a 2 (due) mesi.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura.

Palermo lì

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta